

3 maggio

**SANTI
FILIPPO
E
GIACOMO
APOSTOLI**

Festa



S. MESSA

Filippo, dopo aver ascoltato la predicazione di Giovanni, lasciando il suo paese,



Betsaida, sul lago di Genezaret, tra i primi seguì Gesù, al quale condusse anche il suo amico Natanaele.

Alcuni pagani, volendo conoscere il Maestro di Nazaret, ricorsero proprio a Filippo perché li presentasse al Signore.

A Filippo Gesù si rivolse per prepararlo a capire nella fede il miracolo della moltiplicazione dei pani, e nell'ultima cena alla sua preghiera: «Signore, mostraci il Padre e ci basta!» (Gv 14, 8), il Signore rispose: «Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre» (Gv 14, 9).

Gli scrittori ecclesiastici del sec. II narrano che Filippo predicò il vangelo in Frigia, nell'Asia Minore, e che all'età di ottantasei anni avrebbe chiuso la sua vita terrena a Gerapoli, lieto di accettare per amore di Cristo una morte violenta.

*Giacomo, detto il
Minore, era figlio
di Alfeo e di una
Maria
appartenente al
gruppo delle pie
donne.*



*La tradizione lo ha sempre
identificato con Giacomo, «fratello
del Signore», cioè appartenente alla
famiglia di Gesù, che resse dagli inizi
la Chiesa di Gerusalemme.*

*Da Cristo risorto ebbe il privilegio di
una particolare apparizione.*

*Nel concilio di Gerusalemme svolse
un ruolo di moderatore tra le
diverse mentalità e indicò con la sua
parola autorevole soluzioni
equilibrate.*

*Scrisse una lettera diretta a tutti i
cristiani di origine giudaica, nella
quale afferma che la fede senza le
opere è morta e presenta l'unzione
dei malati, nel nome del Signore,
come mezzo di sollievo e di
purificazione.*

*Gli antichi Padri ne lodarono lo zelo
e la straordinaria austerità della vita.
Coronò la sua missione apostolica
con il martirio, avvenuto nell'anno
62.*

ALL'INGRESSO

**Aprite le porte a Cristo!
non abbiate paura:
spalancate il vostro cuore
all'amore di Dio.**

**Padre di misericordia,
Figlio nostro Redentore,
Santo Spirito d'Amore,
a te, Trinità, sia gloria. Amen.**

ATTO PENITENZIALE

**Tu, che sei viva, verità e vita,
Kyrie eleison.**

Kyrie eleison

**Tu, che chiami gli apostoli e
tutti noi per annunciare il tuo
Vangelo, Kyrie eleison.**

Kyrie eleison

**Tu, che ci provi nella fede,
perché possiamo confidare solo
in te, Kyrie eleison.**

Kyrie eleison

**Dio onnipotente abbia miseri-
cordia di noi, perdoni i nostri
peccati e ci conduca alla vita
eterna.**

INNO DI LODE A CRISTO

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra
agli uomini che egli ama!

Noi Ti lodiamo,
Ti benediciamo,
Ti adoriamo, Ti glorifichiamo,
Ti rendiamo grazie
per la Tua immensa gloria.
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente,
Figlio unigenito, Cristo Gesù.

Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre onnipotente,
Tu che togli
i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Tu che togli
i peccati del mondo
accogli benigno
la nostra preghiera,
Tu che siedi
alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

Perché Tu solo il Santo,
Tu solo il Signore
Tu l'Altissimo Gesù Cristo,
Con lo Spirito Santo
nella gloria del Padre.

**ORAZIONE
ALL'INIZIO
DELL'ASSEMBLEA
LITURGICA**

O Dio, che rallegri la Chiesa
con la festa
degli apostoli Filippo e
Giacomo,
per le loro preghiere
concedi al tuo popolo
di comunicare
al mistero della morte
e della risurrezione di Cristo,
tuo unico Figlio,
e di contemplare in eterno
la gloria del suo volto
di Redentore glorioso,
che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

At 1, 12-14

Gli apostoli, e tra essi Filippo e Giacomo d'Alfeo, riuniti nel cenacolo.

Lettura degli Atti degli Apostoli.

Dopo che Gesù fu assunto in Cielo, gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio.

SALMO

Sal 19 (18), 2-5

**Risuona in tutto il mondo
la parola di salvezza.**

I cieli narrano la gloria di Dio,
l'opera delle sue mani
annuncia il firmamento.

Il giorno al giorno
ne affida il racconto
e la notte alla notte
ne trasmette notizia.

**Risuona in tutto il mondo
la parola di salvezza.**

Senza linguaggio, senza parole,
senza che si oda la loro voce,
per tutta la terra
si diffonde il loro annuncio
e ai confini del mondo
il loro messaggio.

**Risuona in tutto il mondo
la parola di salvezza.**

EPISTOLA

1 Cor 4, 9-15

Ritengo che Dio abbia messo noi, gli apostoli, all'ultimo posto, poiché siamo dati in spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini.

Prima lettera

di san Paolo ai Corinzi.

Fratelli, ritengo che Dio abbia messo noi, gli apostoli, all'ultimo posto, come condannati a morte, poiché siamo dati in spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini. Noi stolti a causa di Cristo, voi sapienti in Cristo; noi deboli, voi forti; voi onorati, noi disprezzati. Fino a questo momento soffriamo la fame, la sete, la nudità, veniamo percossi, andiamo vagando di luogo in luogo, ci affaticiamo lavorando con le nostre mani. Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo; siamo diventati come la spazzatura del mondo, il rifiuto di tutti, fino ad oggi.

Non per farvi vergognare vi scrivo queste cose, ma per ammonirvi, come figli miei carissimi. Potreste infatti avere anche diecimila pedagoghi in Cristo, ma non certo molti padri: sono io che vi ho generato in Cristo Gesù mediante il Vangelo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Chiama ed io verrò da te:
Figlio, nel silenzio, mi
accoglierai.

Voce e poi... la libertà,
nella tua parola camminerò.

**Alleluia, Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia**

Danza ed io verrò con te:
Figlio, la tua strada
comprenderò.

Luce e poi, nel tempo tuo
oltre il desiderio – riposerò.

VANGELO

Gv 14, 1-14

Il dialogo tra il Signore Gesù e Filippo, nel Cenacolo, durante l'Ultima Cena.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio:

fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano
senza irrigare
e fare germogliare la terra,
così ogni mia parola
non ritornerà a me
senza operare quanto
desidero,
senza aver compiuto ciò
per cui l'avevo mandata,
ogni mia parola,
ogni mia parola.

PREGHIERA DEI FEDELI

I nostri santi patroni, gli apostoli Filippo e Giacomo, intercedono per ciascuno di noi e per tutta la nostra Comunità. Presentiamo perciò fiduciosi la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:
Padre di misericordia, ascoltaci.

Per la chiesa,
chiamata
a rendere vivo il Vangelo
nella società
e nel cuore di ogni uomo:
proponga sempre e a tutti Gesù
con coraggio,
ti preghiamo.

Per chi vive
ai margini di questa società,
per chi è oppresso,
sfruttato, umiliato, povero:
trovi sempre in ciascun credente
un fratello
che sappia ascoltare,
condividere e consolare,
ti preghiamo.

Per la Parrocchia di Cerchiate e
tutta la comunità Pastorale
di Pero:
sia una presenza viva
nella realtà in cui vive
e sappia proporre
modelli di vita cristiana
che fanno bene a tutti,
ti preghiamo

Per chi soffre
nel corpo e nello spirito
e, in particolare,
per chi è stato segnato da
questa epidemia:

trovi in Cristo
la forza per ridare
senso e valore
alla propria esistenza,
ti preghiamo

Per tutti i nostri cari defunti
e tutti i defunti
della nostra comunità
[in particolare per ...
che ci hanno lasciato
in questi giorni]:
siano accolti nella tua casa,
ti preghiamo

ORAZIONE A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

L'intercessione gloriosa dei tuoi santi apostoli Filippo e Giacomo ci protegga, o Dio onnipotente, e ci aiuti a conseguire l'eterna eredità nella tua casa.
Per Cristo nostro Signore.

SCAMBIO DELLA PACE

PRESENTAZIONE DEI DONI

Mille e mille grani
nelle spighe d'oro
mandano fragranza
e danno gioia al cuore,
quando, macinati,
fanno un pane solo:
pane quotidiano,
dono tuo, Signore.
Ecco il pane e il vino,
segni del tuo amore.
Ecco questa offerta,
accoglila, Signore:

Tu di mille e mille cuori
fai un cuore solo,
un corpo solo in te
e il figlio tuo verrà,
vivrà ancora in mezzo a noi.

Mille grappoli maturi
sotto il sole,
festa della terra, donano
vigore,
quando da ogni perla
stilla il vino nuovo:
vino della gioia,
dono tuo, Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Professiamo la fede
che gli apostoli ci hanno
trasmesso
e rinnoviamo le promesse
del nostro Battesimo.

Credete in Dio, Padre
onnipotente, creatore del cielo
e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria vergine,

morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna?

Credo.

Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

Amen.

ORAZIONE SUI DONI

Accogli, o Padre,
i doni che ti presentiamo
nella festa dei santi apostoli
Filippo e Giacomo
e concedi anche a noi di servirti
con una religione sincera
e senza macchia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente
cosa buona e giusta
celebrarti,
o Dio di infinita potenza,
e lodarti nella festa degli
apostoli Filippo e Giacomo.
Ascoltata la voce
che li fece discepoli di Cristo,
essi ne seguirono la vita e la
parola
con tanta fedeltà,
che bramarono conoscerti, o
Padre,
e contemplare apertamente
il tuo volto.
Confermati nella fede
dalla risurrezione del Maestro,
divennero testimoni
eloquenti e sicuri del Vangelo.
E anche la nostra assemblea,
qui riunita in tuo nome
e per la tua gloria,
si allieta del loro annunzio
e della redenzione
che il tuo amore senza fine
ha offerto al genere umano.

Con animo grato e festoso,
ai santi che oggi onoriamo
e a tutti i cori
degli abitanti del cielo
uniamo la nostra voce
per elevare alla tua maestà
il canto di adorazione e di gioia:

SANTO

Santo, santo, santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura di
lodi.
Per mezzo di Gesù Cristo, tuo
Figlio e nostro Signore, nella
potenza dello Spirito Santo fai

vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e ✠ il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice.

ti rese grazie
con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli,
e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE
DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA
ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI
E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,
Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza

dello Spirito Santo perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, vergine e madre di Dio, con san Giuseppe, suo sposo, con i tuoi santi apostoli, i Santi Filippo e Giacomo, i gloriosi martiri, sant'Ambrogio, e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.

Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Mario, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Pane del cielo, sei tu, Gesù,
via d'amore, tu ci fai come te**

RITI DI COMUNIONE

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

La pace e la comunione del Signore nostro Gesù Cristo siano sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**O Signore,
non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo fermamente
che sei presente
nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa
e Ti desidero nell'anima mia,
poiché ora
non posso riceverti
nella Santa Comunione,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore.

(Pausa di silenzio)

Come già venuto,
io Ti abbraccio
e mi unisco totalmente a Te,
non permettere
che io mi separi mai più da Te;
Eterno Padre,
per le mani della Vergine Maria,
Ti offriamo
il Corpo e il Sangue
Preziosissimo
di Gesù Cristo,
per il perdono
dei nostri peccati,
in suffragio dei nostri defunti,
delle anime Sante del Purgatorio

e per i bisogni
della Santa Madre Chiesa.
Amen.

ALLA COMUNIONE

I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento
annunzia l'opera sua.

Alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia.

Il giorno al giorno
ne affida il messaggio,
la notte alla notte
ne trasmette notizia,
non è linguaggio,
non sono parole,
di cui non si oda il suono.

Là pose una tenda
per il sole che sorge
è come uno sposo
dalla stanza nuziale,
esulta come
un prode che corre
con gioia la sua strada.

Lui sorge dall'ultimo
estremo del cielo
e la sua corsa
l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature
potrà mai sottrarsi
al suo calore.

La legge di Dio
rinfranca l'anima mia
la testimonianza
del Signore è verace.
Gioisce il cuore
ai suoi giusti precetti
che danno la luce
agli occhi.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio santo e forte,
la partecipazione
al Pane di vita eterna
ci purifichi e ci rinnovi
perché,
uniti agli apostoli
Filippo e Giacomo,
possiamo entrare
nella vita senza fine

e contemplarti
nel Cristo tuo Figlio,
che vive e regna
nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

**Kyrie eleison, Kyrie eleison,
Kyrie eleison.**

Dio, che ha fondato la nostra
fede sulla testimonianza degli
Apostoli, per l'intercessione dei
santi Filippo e Giacomo vi colmi
della sua benedizione.

Amen.

Guidati dall'insegnamento e
dall'esempio degli Apostoli,
possiate divenire dinanzi a tutti
coraggiosi testimoni del
Vangelo.

Amen.

I santi Apostoli, che ci hanno trasmesso il primo annunzio della fede intercedano per noi, perché possiamo giungere alla gioia eterna nella casa del Padre.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

Andiamo in pace. –

Nel nome di Cristo.

CANTO FINALE

Ave, Maria, grátia plena,

Dóminus tecum.

Benedícta tu in muliéribus,

et benedíctus

fructus ventris tui, Iesus.

Sancta María, Mater Dei,

ora pro nobis peccatóribus,

nunc et in hora mortis nostrae.

Amen.

(su musica attribuita da Arcadelt)

